



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture  
e della Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti  
Servizio 7 – Politiche urbane e abitative  
U.O. S7.02



IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “ Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”
- Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Visto l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.lgs. 118/2011;
- Vista la legge regionale 08/05/2018, n. 9, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 ed il triennio 2018/2020;
- Visto il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12, concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.R.S. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto il D.P.R.S. n. 701 del 16 febbraio 2018 con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti al Dr. Fulvio Bellomo;
- Visto il D.D.G. n. 1547 del 6 luglio 2016 con il quale il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, ha conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di Dirigente della struttura Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per

- gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito PO FESR) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo in via definitiva con deliberazione n. 267 del 10.11.2015;
- Considerato che la strategia dell'Asse 9 "Inclusion Sociale e lotta alla povertà" del PO FESR Sicilia 2014/2020, è orientata a ridurre il disagio abitativo e sociale;
- Considerato in particolare, che l'azione 9.4.1 del suddetto Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n. 103 del 06 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione degli interventi del Programma Operativa FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) versione maggio 2018-integrata e il manuale dei controlli di 1° livello versione giugno 2018 con allegate le check list;
- Vista la nota prot. 13541 del 10/08/2018 e la successiva prot. n. 15511 del 03/10/2018 del Dipartimento della programmazione – Area 5 Programmi Comunitari, concernente le procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei;
- Considerato che il programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II", di cui al D.M. 276/12/2001 registrato alla Corte dei Conti in data 11/04/2002 reg. 1 fg. 199 e successiva modifica con D.M. 30/12/2002 registrato alla Corte dei Conti in data 25/03/2003 reg. 1 fg. 215, attivato mediante pubblicazione del bando pubblico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 41 del 19 settembre 2003, può essere considerato coerente con le finalità dall'Azione 9.4.1 del PO FESR 2014/2020;
- Visto il Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. P/71/05 del 02/03/2005 registrato alla Corte dei Conti in data 01/08/2005 reg. 8 fg. 325, con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte relative al bando "Contratto di Quartiere II", presentate dai comuni della Regione Siciliana ritenuti ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della regione Medesima;
- Visto l'Accordo di programma quadro per la realizzazione degli interventi di cui al programma sopra citato, del 27/12/2005 e l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma quadro citato, del 29/11/2007, con i quali sono state stabilite le indicazioni operative per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II";
- Rilevato che a seguito dell'attività di verifica della coerenza ed ammissibilità degli interventi compresi nel

“Programma innovativo in ambito urbano - Contratti di Quartiere II” all'Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 – effettuata unitamente all'assistenza Tecnica - sono stati individuati due interventi, di seguito elencati, che posseggono i requisiti di ammissibilità:

<b>Comune</b>	<b>Importo totale del programma</b>	<b>Risorse Stato / Regione</b>
Vizzini	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Montedoro	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
	<b>€ 7.000.000,00</b>	<b>€ 7.000.000,00</b>

- Considerato che i progetti di cui sopra, inseriti nella suddetta graduatoria, possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dall'Asse 9 “Inclusione Sociale e lotta alla povertà” Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Rilevato che l'attuazione di parte degli interventi di cui sopra rientra nel periodo dell'ammissibilità della spesa prevista dal PO FESR 2014/2020;
- Visto Il D.D.G. n. 2555 del 21/09/2018 – in corso di registrazione alla Corte dei Conti con il quale è approvata la pista di controllo relativa all'individuazione, all'imputazione al PO 2014/2020 e all'attuazione delle operazioni che si configurano quali “Progetti retrospettivi” coerenti con l'azione 9.4.1;
- Visto il verbale dell'incontro del 17/10/2018 tra i rappresentanti del Dipartimento Programmazione, dell'Assistenza Tecnica e di questo Dipartimento, con il quale sono state condivise attività di verifica della coerenza ed ammissibilità degli interventi compresi nel “Programma innovativo in ambito urbano - Contratti di Quartiere II” all'Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Viste le schede di valutazione dell'ammissibilità “Progetti retrospettivi” sul PO FESR 2014/2020 redatte per ogni singolo intervento individuato nell'elenco di cui sopra;
- Ritenuto che per le operazioni sopra individuate, che possono essere imputate al PO FESR 2014/2020, si può attestare che:
- le stesse sono inserite in uno strumento di programmazione unitaria;
  - sono state sottoposte ad istruttoria per la verifica di ammissibilità del progetto all'azione di riferimento del PO FESR 2014/2020 con esito positivo;
  - rispettano le norme dell'Unione Europea e le norme nazionali, con particolare riguardo alla normativa sugli aiuti di stato, alle norme sugli appalti pubblici, alle norme ambientali, alle norme antidiscriminazione, alle prescrizioni relative alla disponibilità dei documenti, alle regole sull'ammissibilità delle spese e stabilità come previsto dall'art. 65 del Reg. 1303/2013;
  - contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'azione di riferimento e, più in generale, dal Programma Operativo;
  - risultano rispondenti alle tipologie di intervento finanziate dal PO FESR 2014/2020 in quanto individuate sulla base di criteri di selezione pienamente corrispondenti a quelli dell'azione di riferimento;
  - sono state finanziate con risorse regionali e/o nazionali addizionali rispetto a quelle del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - sono stati verificati gli adempimenti sugli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 15 comma 9 della Legge regionale n. 8/2016, come sostituito dall'art. 21, comma 1, lettera a), della Legge regionale 09/05/2017, n. 8 di cui alla circolare esplicativa prot. 23299 del 29/12/2017 volta a fornire chiarimenti sull'operatività delle disposizioni normative regionali sugli obblighi di monitoraggio da parte dei soggetti beneficiari dell'ambito dell'attuazione dei Programmi Operativi FESR e FSE Sicilia 2014/2020;
- Ritenuto che successivamente alla registrazione del presente decreto presso la Corte dei Conti si provvederà alla sottoscrizione delle convenzioni con ognuno dei beneficiari interessati dalle operazioni selezionate;
- Ritenuto pertanto di potere imputare e ammettere alla rendicontazione del PO FESR 2014/2020 la complessiva somma di € 7.000.000,00;
- Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

**DECRETA**

## ART. 1

Per quanto in premessa riportato, verificata la coerenza degli interventi sotto elencati, compresi nel programma innovativo in ambito urbano denominato “Contratti di Quartiere II”, con i requisiti previsti dall’Asse 9 “Inclusione Sociale e lotta alla povertà”, Azione 9.4.1. del PO FESR 2014/2020, gli stessi sono imputati e ammessi alla rendicontazione del PO FESR 2014/2020 Azione 9.4.1 per l'importo complessivo di €. 7.000.000,00 come di seguito riportato:

<b>Comune</b>	<b>Importo totale del programma</b>	<b>Risorse Stato / Regione</b>
Vizzini	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Montedoro	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
	<b>€ 7.000.000,00</b>	<b>€ 7.000.000,00</b>

## ART. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito ufficiale di questo Dipartimento ai sensi della L.r. 12/08/2014 n. 21 e trasmesso alla Ragioneria centrale dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per il successivo inoltro alla Corte dei Conti. Lo stesso sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e notificato alle Amministrazioni comunali interessate.

Palermo 19/10/2018

Il Dirigente della U.O. S7.02  
Arch. Enrico Gugliotta  
*firmato*

Il Dirigente del Servizio 7  
Dott. Calogero Franco Fazio  
*firmato*

Il Dirigente Generale  
Dott. Fulvio Bellomo  
*firmato*